



Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Al Sindaco del Comune di Alghero

**All'Assessore alle Politiche Ambientali
del Comune di Alghero**

**Ai Componenti dell'Assemblea
dell'Azienda Speciale "Parco di Porto
Conte"**

**Al Consiglio Direttivo dell'Azienda
Speciale "Parco di Porto Conte"**

**Al Direttore dell'Azienda Speciale
"Parco di Porto Conte"**

**Al Presidente del Collegio dei Revisori
dei Conti del "Parco di Porto Conte"**

**p.c. Al Segretario Generale del Comune di
Alghero**

Gent.mi,

il 16 gennaio 2015 sono stato nominato dall'Assemblea del Parco Presidente del Consiglio Direttivo del Parco Regionale di Porto Conte; motivo per me di grande onore, soprattutto per la fiducia dimostrata dall'Assemblea nei miei confronti.

Dopo qualche giorno di riflessione dalla proposta, accettai l'incarico con entusiasmo (pur sapendo che non avrei ricevuto nessun compenso e nessun rimborso spese), convinto che avrei potuto operare concretamente a favore del territorio e, in particolare, del Parco per il quale, fin dagli anni '70 del secolo scorso, mi ero battuto insieme a tanti altri giovani per la sua istituzione.

Diversi erano i problemi da affrontare e le collaborazioni e sinergie da instaurare e continuare. In totale sintonia con il Consiglio Direttivo (ringrazio di cuore Gigi Cella e Edoardo Morette per la meravigliosa collaborazione) e il fattivo impegno di tutto il personale, prendemmo immediatamente alcune iniziative la cui buona riuscita dipendeva soprattutto (o anche) dal nostro impegno e lavoro:

- stabilire un buon rapporto di collaborazione con l'Amministrazione comunale e con alcuni Assessorati comunali (in particolare Ambiente e Attività produttive), le Associazioni di categoria, le Associazioni ambientaliste, i Comitati e le associazioni delle borgate, le Associazioni culturali, ecc.
- potenziare i rapporti con l'Assessorato Regionale all'Ambiente, l'Ente Foreste, il Corpo Forestale;

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 - REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it





Parco Naturale Regionale di Porto Conte

- promuovere iniziative culturali per veicolare tra la gente un'immagine positiva del Parco;
- dare ulteriore impulso all'educazione ambientale e alla conoscenza del territorio;
- implementare ulteriormente presso le aziende il Marchio della Rete dei Parchi;
- organizzare incontri, convegni, seminari su tematiche prevalentemente ambientali e rurali;
- concludere i lavori dell'emporio e della foresteria;
- realizzare il Museo della Memoria, unico del suo genere nel panorama museale nazionale;
- redazione e successiva approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente del Piano per una corretta gestione della popolazione dei cinghiali;
- predisporre un Piano da sottoporre alla Regione e al Ministero dell'Ambiente per il controllo e la riduzione dei daini;

Per molte altre iniziative (indispensabili per la gestione completa del Parco e, al suo interno, di alcuni siti), invece, era necessaria non solo la collaborazione ma soprattutto la capacità decisionale dell'Assemblea del Parco e, al suo interno, della maggioranza. Purtroppo, pur avendo iniziato a parlarne immediatamente dopo l'insediamento del Direttivo, nessuna di queste è stata portata avanti o ha trovato una adeguata soluzione:

- Piano del Parco: dopo l'insediamento del Direttivo del Parco, sembrava che da lì a qualche mese il Piano potesse essere adottato dall'Assemblea. Nella seduta del 20 aprile 2015, si era deciso di non precedere alla votazione preliminare del Piano del Parco e dei suoi documenti, ritenendo che alla votazione si sarebbe dovuti arrivare al termine di un percorso condiviso e volto ad esaminare e conoscere puntualmente i contenuti dell'importante atto programmatico prima della sua adozione. A tale scopo vennero organizzati più incontri a diversi livelli (assemblea, commissione ambiente, maggioranza), nessuno dei quali, purtroppo, conseguì i risultati sperati. Bene, a distanza di 17 mesi dalla seduta del 20 aprile dello scorso anno mi spiace constatare che l'iter per l'adozione del Piano da parte dell'Assemblea si è arenato e che pertanto si deve ancora attendere l'adozione del più importante strumento di programmazione previsto dalla legge in ordine alle aree protette, con la conseguenza che l'attività gestionale del Parco risulta fortemente penalizzata (vedi nota del 4 maggio 2016 inviata a tutti i componenti dell'Assemblea del Parco).
- Accessi a mare e gestione delle aree costiere: anche di questo si era discusso nella primavera del 2015 in due propositive Conferenze di Servizi, convocate negli Uffici del Sindaco. Si fecero diversi sopralluoghi, si presero contatti con i privati, interessati a dare finalmente una soluzione dignitosa all'annoso problema degli accessi e alla gestione di alcune aree costiere. Ci furono anche delle proposte che miravano a razionalizzare la viabilità non solo degli accessi a mare ma anche della strada provinciale (S.P. 55) che porta al piazzale sovrastante le grotte di Nettuno. Non successe nulla, con il risultato che molti tratti delle nostre coste (in modo particolare la pineta e la spiaggia di Mugoni), sia lo scorso anno che quest'anno, si sono trovati in una situazione di grande confusione, dove spesso il caos e i rifiuti l'hanno fatta da padrone.

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tramariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 - REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it





Parco Naturale Regionale di Porto Conte

- Patrimonio carsico insistente nel territorio del Parco: pur essendo il Parco l'Ente previsto dalla legge per effettuare studi, monitoraggi, controlli nelle grotte, non è stato mai coinvolto dall'attuale Ente gestore. Inoltre, l'impossibilità di poter intervenire direttamente nella fruizione e controllo delle grotte (oggi della sola grotta di Nettuno) potrebbe esporre il Parco a responsabilità in ordine al mancato rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia ambientale dell'area protetta da parte delle competenti autorità, *in primis* regionali. Ancora, una partecipazione del Parco agli introiti provenienti dalla gestione della grotta di Nettuno consentirebbe di porre in essere tutte quelle attività, per esempio di monitoraggio, verifica carico antropico, controlli sulla sicurezza e sull'eventuale abbandono di rifiuti, accertamenti sulla salvaguardia della flora e della fauna, che il Parco, dotato di precise professionalità e competenze, può garantire nei confronti del patrimonio carsico. Così pure, un minimo di flussi finanziari "liberi" avrebbe consentito al Parco, tra le altre cose, di partecipare a progetti regionali, nazionali e internazionali che prevedono un cofinanziamento e/o garantire l'apertura di Casa Gioiosa anche i fine settimana (vedi nota del 19 settembre 2016 inviata a tutti i componenti dell'Assemblea del Parco).
- Gestione dell'area archeologica di Sant'Imbenia (Villa Romana): nonostante la proprietà dell'area, con un contratto di comodato, abbia previsto la gestione dell'area da parte del Parco di Porto Conte e la disponibilità della Soprintendenza Regionale ai Beni Archeologici ad autorizzare tale gestione, il comune di Alghero, a tutt'oggi, non ha ancora dato il suo benestare a tale soluzione.
- Aree inquinate di S'Arenosu e incendiata di Mugoni: la situazione di degrado di queste due aree richiederebbe, soprattutto da parte dell'Amministrazione Regionale, degli interventi urgenti e radicali. Invece a tutt'oggi, nonostante molte promesse di intervento, nulla, o quasi, è stato fatto e i rifiuti e ciò che resta dopo l'incendio continuano a mostrarsi con tutta la loro "bruttezza".

Molte altre sono le situazioni che richiederebbero interventi e soluzioni adeguati. Tuttavia credo che non sia il caso né di elencarle né di addossare delle responsabilità generiche. Avrei voluto che i problemi del Parco, una volta individuati e messi a fuoco potessero avere una rapida e giusta soluzione; a questo ero stato chiamato e a questo fino ad oggi mi sono dedicato quotidianamente con grande responsabilità. Purtroppo le cose sono andate diversamente!

Evidentemente questa è la prassi e questa è la politica alle quali, personalmente, mi viene difficile adeguarmi: mi sono reso conto che i tempi della politica non sono i miei tempi!

Mi permetto ancora di sottolineare, e lo faccio con sincero spirito costruttivo, uno degli aspetti che maggiormente frenano l'attività del Parco: l'aver identificato l'Assemblea del Parco con il Consiglio comunale, con la logica conseguenza di aver trasportato all'interno dell'Assemblea tutte le dinamiche e i conflitti che caratterizzano normalmente un Consiglio comunale. Sono convinto che la soluzione migliore poteva essere quella di un'Assemblea molto più snella e rappresentativa delle forze politiche, sociali, culturali, ambientali del nostro territorio con una prassi estremamente dinamica finalizzata al rapido raggiungimento degli obiettivi.

Ente Gestore - Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Sede Legale: Casa Gioiosa - Località Tamariglio S.P. 55 - 07041 Alghero
Codice Fiscale 92073010909 - Partita Iva 02313760908 - REA: SS-186970
E-mail: segreteria@parcodiportoconte.it - Pec: parcodiportoconte@pec.it
Tel. 079 945005 - fax 079 946507 Sito web: www.parcodiportoconte.it





Parco Naturale Regionale di Porto Conte

Un' altro elemento che a me e ai due consiglieri ha creato una situazione di particolare sofferenza e disagio è stato l'atteggiamento di sfiducia (almeno così l'abbiamo avvertito) nei nostri confronti, che ha accompagnato tutto l'iter concorsuale per la nomina del Direttore del Parco, da parte di coloro che alcuni mesi prima ci avevano dato piena fiducia.

A questo punto del mio mandato, non essendo stata realizzata la maggior parte degli obiettivi portanti e qualificanti per la gestione del Parco e mancando lo strumento gestionale principale (il Piano del Parco), penso di aver esaurito il mio compito. Pertanto, con grande entusiasmo avevo accettato l'incarico di presidente del Parco Regionale Naturale di Porto Conte e ora **con responsabilità rassegnò le dimissioni in modo irrevocabile.**

Augurando a chi mi sostituirà un sereno e proficuo lavoro in totale sintonia con l'Assemblea, ringrazio di cuore tutti quei consiglieri che in tutti questi mesi hanno creduto e sostenuto il lavoro del Consiglio Direttivo del Parco.

Alghero, li 12.10. 2016

Prof. Giovanni Antonio Farris